



38122 TRENTO - Via del Maso Smalz, 3
Tel. 0461 889740 – Fax 0461 889741
E-mail: info@aziendaforestale.tn.it
Legal-mail: info@pec.aziendaforestale.tn.it
Cod.fisc. 80016510226 - Partita IVA 00835990227

VERBALE N. 15 - SEDUTA DEL 16/12/2025 DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

L'anno duemilaventicinque il giorno sedici del mese di dicembre a Trento, nella sede dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, via del Maso Smalz, n. 3 a seguito della convocazione disposta in data 11 dicembre 2025 n. 3461 notificato nei termini di legge al domicilio dei Commissari come da referto agli atti (e con modalità richieste e verbalizzate dei Commissari), la Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte si è riunita oggi alle ore 18,07.

Presenti i signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres./Ass.
Demozzi Federico	Presidente	PRESENTE
Broll Ivan	Vice Presidente	PRESENTE
Buratti Alessia	Commissario	PRESENTE
Cappelletti Christian	Commissario	PRESENTE
Ciaghi Laura	Commissario	ASSENTE
Maurina Claudio	Commissario	PRESENTE
Nardelli Sandro	Commissario	PRESENTE

Assiste alla seduta con funzione di Segretario il dott. Maurizio Fraizingher. E' presente la revisora dei conti Marica Dalmonego. E' presente la capo ufficio ragioneria Elga Speranza. E' presente il capo ufficio Tecnico dott. Daniele Lubello.

- 1. Presa d'atto del verbale n. 12 relativo alla seduta del 13 novembre 2025.**
- 2. Approvazione del verbale n. 13 relativo alla seduta del 25 novembre 2025.**
- 3. Approvazione della proposta di scheda di bilancio triennale anni 2026-2027-2028 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dell'Azienda forestale di Trento Sopramonte.**
- 4. Approvazione della proposta di bilancio di previsione esercizi finanziari 2026-2027-2028 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dell'Azienda forestale di Trento Sopramonte.**
- 5. Approvazione della proposta di "Piano-programma dei lavori - anno 2026" da**

sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte.

6. Concessione in uso al gruppo Pro loco di Cadine dello stol denominato "Na migola de mondo" sito sul monte Soprasasso sulla p.f. 457/1 in C.C. Cadine (TN) e sospensione del diritto di uso civico.

7. Concessione in uso al gruppo La Regola dello stol denominato "Baita Laura" sito sul monte Soprasasso sulla p.f. 457/1 in C.C. Cadine (TN) e sospensione del diritto di uso civico.

8. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) e censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31.12.2024 (art. 17 del D.L. n. 90/2014). Presa d'atto.

9. Pareri richiesti dal Comune di Trento.

10. Varie ed eventuali.

Punto 1 o.d.g. Presa d'atto del verbale n. 12 relativo alla seduta del 13 novembre 2025.

Il Presidente chiede se vi sono interventi. Non essendoci viene approvata la presa atto del verbale. 6 votanti: 5 favorevoli 1 astenuto Claudio Maurina.

Punto 2 o.d.g. Approvazione del verbale n. 13 relativo alla seduta del 25 novembre 2025. Il Presidente chiede se vi sono interventi. Non essendoci interventi il Presidente pone in approvazione il verbale che viene approvato con all'unanimità dei presenti.

Punto 3 o.d.g. Approvazione della proposta di scheda di bilancio triennale anni 2026-2027-2028 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dell'Azienda forestale di Trento Sopramonte. Il Presidente Demozzi riunisce i punti 3 e 4. Successivamente procede con la illustrazione della sua relazione al bilancio di previsione 2026. Accennando al personale all'approvazione del primo bilancio di questa Commissione all'assestamento e al ragionamento sul settore boschivo.

Il presente bilancio di previsione, da un punto di vista contabile, si pone in linea con i precedenti e non presenta trasferimenti per spese in conto capitale. Il Comune di Trento con lettera di data 20 novembre 2025 ns. prot. n. 2860 del 21 novembre 2026 ha comunicato un trasferimento di euro 1.736.653,13 compreso euro 8.853,13 di fondi di uso civico per la parte corrente. Rimangono nel bilancio 2026 i fondi vincolati sulla parte straordinaria dal Comune di Trento (Ente finanziatore) per lo sviluppo turistico del Monte Bondone e per destinazione in base alla legge con riferimento ai fondi di investimento di uso civico, importi che possono essere stanziati con il bilancio di previsione a partire da gennaio. In particolare per il Monte Bondone l'intervento finanziato derivante dal concept in corso di approvazione da parte della Azienda di promozione turistica di Trento.

Il bilancio di previsione 2026 – dati contabili

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2026 dell'Azienda Forestale Trento – Sopramonte, è verificato dal Revisore unico dei conti. Il bilancio pareggia sulla somma di Euro 3.849.819,56 come evidenziato nel seguente prospetto, che propone l'articolazione delle entrate e delle uscite nelle due componenti "parte corrente" e "parte in conto capitale":

DESCRIZIONE	PARTE CORRENTE (€)	PARTE IN CONTO CAPITALE (€)	PRESTITI (€)	SERVIZI CONTO TERZI (€)	TOTALE (€)
Fondo pluriennale vincolato in entrata	95.176,14	0,00	0,00	0,00	95.176,14
avanzo ammin.	0,00	328.990,29	0,00	0,00	328.990,29
entrate	2.540.653,13	0,00	400.000,00	485.000,00	3.425.653,13
uscite	2.635.829,27	328.990,29	400.000,00	485.000,00	3.849.819,56

Entrate

ENTRATE (parte corrente) – ANNO 2026	EURO
Contributo del Comune di Trento per oneri di gestione	1.727.800,00
Contributo della Pat per il servizio di custodia forestale	240.000,00
Contributo della Pat per progetto 3.3D (ex Intervento 19)	220.000,00
Trasferimenti correnti da Enti di previdenza	5.000,00
Altri contributi correnti	8.853,13
Trasferimenti dagli Enti per il servizio associato di custodia forestale	23.000,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	261.500,00
Interessi attivi	40.000,00
Altre entrate correnti	14.500,00
totale	2.540.653,13

Uscite

Spese distinte per missioni	2026	2027	2028
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.331.925,15	1.330.057,30	1.330.057,30
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.591.294,41	1.273.187,33	1.273.187,33
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	41.600,00	41.600,00	41.600,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	485.000,00	485.000,00	485.000,00
Totale	3.849.819,56	3.529.844,63	3.529.844,63

Spesa per il personale.

Come evidenziato dall'elenco delle previsioni di spesa secondo la struttura del piano dei conti la spesa per il personale dipendente del bilancio 2026 ammonta ad Euro 1.481.237,77 vedere previsione 2026. La spesa è in aumento rispetto al 2025 dovuta alla assunzione di personale in posti vacanti, al riconoscimento contrattuale di arretrati relativi al contratto 2022-2024 e 2025 e al costo relativo al personale in distacco fino al 31 dicembre 2027. La spesa per il personale dipendente prevede la copertura di tutte le spese relative alle

retribuzioni ed oneri accessori dei dipendenti in pianta organica e con contratto a tempo indeterminato e determinato, ai trattamenti accessori e al Fo.re.g. Il Presidente Demozzi passa alle conclusioni della relazione. Relativamente alla tipologia di investimenti previsti per l'anno 2026, è opportuno ricordare come sempre, che negli ultimi esercizi trascorsi l'Azienda forestale ha attuato interventi strutturali agli edifici ad utilizzo agro-silvo-pastorale ed agrituristico (Brigolina, Malga Candriai), significativi adeguamenti della rete viaria forestale e trasformazioni colturali. Devono inoltre proseguire le opere ordinarie e straordinarie per il mantenimento in efficienza della viabilità forestale, della sentieristica e delle piste di esbosco. Per quanto riguarda gli edifici, oltre ad una attenta manutenzione deve essere programmato ed effettuato un intervento migliorativo dal punto di vista funzionale ed energetico. Tra gli interventi previsti per l'anno 2026, rivestono particolare rilevanza le seguenti opere: 1. manutenzione della rete viabile forestale; 2. manutenzione sentieristica in particolare il sentiero degli aquiloni (risorse da reperire); 3. Progetto esperienziale del Monde Bondone. Le Circoscrizioni rimangono l'interlocutore privilegiato per la programmazione delle attività e la conoscenza del territorio, con gli Uffici Comunali e con l'Asuc di Sopramonte. L'Azienda continua ad essere operativa sul territorio e per il territorio collaborando con le realtà associazionistiche presenti. Rivedendo le relazioni precedenti confermo che l'Azienda forestale rappresenta un "unicum" sul territorio provinciale, forte di una esperienza di oltre sessant'anni nella gestione ambientale e silvo pastorale, e di partner nei confronti del Comune e dell'Asuc di Sopramonte, ruolo che sarà riconosciuto anche in futuro. Ed è appunto sul ruolo della Azienda e su nuove sfide che si dovrà lavorare nel 2026 (e proseguendo una strada già intrapresa) vista la richiamata conferma decennale dell'Azienda. E' necessario capire quale è il futuro dell'Azienda che oggi non può essere completamente operativa a causa delle più volte evidenziate problematiche del personale. La riorganizzazione degli interventi già intrapresa nel 2025 in risposta alle richieste del Comune, dell'ASUC e delle Circoscrizioni privilegia un incremento della manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio rispetto alla frequenza e agli investimenti in particolare nella viabilità, nelle piste di esbosco, nei sentieri e aree di sosta, nella educazione ambientale e dell'uso civico e conoscenza del territorio. Passa in secondo piano la pura gestione del bosco intesa come taglio di legname e legnatico. Il primo aspetto può essere gestito ricorrendo al mercato o a ditte specializzate del settore con macchinari moderni e performanti, per il legnatico va iniziato nel 2026. come accennato, un nuovo approccio dopo l'interessate studio fatto dalla azienda stessa sul richiedente tipo del servizio e sulle difficoltà riscontrate. Per la gestione del territorio sarebbe inoltre una cosa utile tenere nella giusta considerazione il Piano Programma lavori annuale, evitando salvo caso di necessità, di affidare all'Azienda interventi non concordati con gli amministratori che mettono in difficoltà la struttura. Le disposizioni in materia di sicurezza (Dlgs. 81/2008), di Anticorruzione, di Trasparenza, Privacy, di Appalti, di Informatizzazione, di Transizione digitale con la dematerializzazione dei documenti, l'accesso ai siti con spid, hanno messo (e mettono)

a dura prova l'attuale organico e posto serie difficoltà per sviluppi futuri in materia di sicurezza sul lavoro (ivi compresa la certificazione di qualità). Misure che coinvolgono sempre di più anche gli amministratori, come quelle relative all'anticorruzione, alla protezione dei dati, alla conservazione dei dati. Infine, voglio rivolgere un ringraziamento agli amministratori della Commissione amministratrice e dell'Assemblea, all'assessore Alberto Pedrotti e per suo tramite al sindaco Franco Ianeselli, all'Asuc di Sopramonte e al suo Presidente Ivan Broll. Un grazie va alla preziosa collaborazione della dott.ssa Marica Dalmonego revisore unico dei conti e a tutto il personale.

La Revisora dei Conti dott.ssa Dalmonego comunica di aver visionato il bilancio di previsione e di dover rendere il parere all'Assemblea.

Interviene Ivan Broll che ricorda che la scadenza aziendale del 2034 non così lontana per fare dei ragionamenti e vale comunque la possibilità della disdetta con un anno. Va quindi affrontato il tema della trasformazione della azienda al di là della presenza della Asuc, vorremo capire se questo discorso riprende. Il discorso va ripreso e l'Asuc è favorevole ad un ragionamento condiviso.

Non essendoci altri interventi il Presidente Demozzi pone in votazione la delibera che viene approvato all'unanimità dei presenti con l'immediata esecutività.

Punto 4 o.d.g. Approvazione della proposta di bilancio di previsione esercizi finanziari 2026-2027-2028 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dell'Azienda forestale di Trento Sopramonte. Dopo la discussione generale e la presentazione del bilancio in un unico punto il Presidente Demozzi pone in votazione la delibera di approvazione della proposta di bilancio di previsione 2026 e triennale che viene approvata all'unanimità dei presenti con l'immediata esecutività.

Esce la rag.ra Speranza.

Punto 5 o.d.g. Approvazione della proposta di "Piano-programma dei lavori - anno 2026" da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte. Il Presidente passa la parola al dott. Daniele Lubello per illustrare la proposta del Piano Programma lavori 2026. Il dott. Lubello illustra prima di tutta la struttura del piano passando poi ad una analisi sommaria delle varie zone e degli interventi previsti ivi compresi quelli che dovranno essere finanziati con l'assestamento di bilancio e avanzo di amministrazione. Si sofferma e ricorda che molti interventi di carattere ordinario e di manutenzione derivano dal Progetto 3.3.D e verranno realizzati dai lavoratori assunti dalla cooperativa. Illustra poi la distribuzione dei prodotti legnosi sul territorio e del legname da realizzare tramite intervento dei censiti e ditte specializzate. Non essendoci richieste di intervento il Presidente Demozzi pone in votazione la Proposta del Piano Programma che viene approvato all'unanimità con l'immediata esecutività.

Rientra la rag.ra Speranza.

Punto 6 o.d.g. Concessione in uso al gruppo Pro loco di Cadine dello stol denominato "Na migola de mondo" sito sul monte Soprasasso sulla p.f. 457/1 in C.C. Cadine (TN) e sospensione del diritto di uso civico. Dopo l'Avviso in settembre per il rinnovo della concessione è stata fatta la verifica statitca degli stoll e ora si procede con la concessione alla Proloco di Cadine. Il Presidente pone in votazione la delibera di concessione che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Punto 7 o.d.g. Concessione in uso al gruppo La Regola dello stol denominato "Baita Laura" sito sul monte Soprasasso sulla p.f. 457/1 in C.C. Cadine (TN) e sospensione del diritto di uso civico. Dopo l'Avviso di settembre per il rinnovo della concessione è stata fatta la verifica statitca degli stoll e ora si procede con la concessione alla associazione La Regola di Cadine. Il Presidente pone in votazione la delibera di concessione che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Punto 8 o.d.g. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) e censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31.12.2024 (art. 17 del D.L. n. 90/2014). Presa d'atto. Il direttore Comunica che la presente deliberazione va adottata anche in assenza di partecipazioni pubbliche e rappresentanti in società e comunicata al Ministero. Il Presidente pone in votazione al delibera di concessione che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Esce la rag. ra Speranza.

Punto 9 o.d.g. Pareri richiesti dal Comune di Trento.

- **Richiesta Corradini.** Viene riportata in Commissione la richiesta sospesa nella seduta precedente per la posa di un tubo volante sul C.C. di Sardagna. Il dott. Lubello mostra a video la planimeria della occupazione la zona e le proprietà. Ricorda che in data 17/11/2025 con prot. 3168 la scrivente Azienda forestale ha ricevuto la richiesta di parere da parte del Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali (ufficio Canoni e Tariffe), prot. Comunale n. 0400723, relativo alla domanda del sig. Corradini Remo di occupazione di suolo pubblico mediante posa di una tubazione e relativa presa (a scopo irriguo a servizio delle sue coltivazioni presso il maso p.ed. 1621 e vigneti in CC Trento) che insistono sulla p.f. 1055/1 in CC Sardagna, particella gravata dal diritto di uso civico. La Commissione Amministratrice dopo attenta discussione ha prima di tutto sottolineato l'importanza di garantire e valorizzare l'uso civico sollevando alcune osservazioni soprattutto riguardo alla presenza non accertata di una "sorgente esistente" (come riportato nella relazione tecnica e non visibile nelle fotografie allegate alla domanda), oltre che alla fattibilità tecnica dell'intervento che prevede la posa di una tubazione di circa 850 metri di lunghezza su un versante molto ripido e caratterizzato da salti di roccia. Non risulta inoltre presente nella documentazione nessuna ricevuta di presentazione della domanda di concessione alla Provincia di Trento – Agenzia per le risorse idriche ed energetiche (APRIE). Riguardo alla mera

occupazione del suolo si ritiene inoltre che debba essere valutato se costituire successivamente una servitù iscritta al tavolare che potrà essere anche valorizzata economicamente a favore dell'uso civico (anche temporanea). Al termine della discussione la Commissione amministratrice esprime parere favorevole al proseguimento della pratica, da parte degli uffici comunali preposti, alle seguenti condizioni: 1) che nel tratto interessato per circa 121 metri sulla p.f. 1055/1 di proprietà della frazione di Sardagna, la tubazione venga interrata, anche sommariamente, ma che non risulti "volante" o solo appoggiata al terreno, al fine di evitare possibili interferenze con le operazioni di gestione del bosco o rotture accidentali; 2) sia depositata copia dei documenti progettuali relativi all'opera di presa, al percorso effettivo della tubazione con eventuali elementi di controllo (sifoni, sfiati, ecc...) e ai riferimenti della concessione che verrà rilasciata da APRIE. Si lascia inoltre la valutazione agli uffici comunali se istituire una servitù di passaggio a uso irriguo (iscritta anche al tavolare) e se questa debba essere a titolo oneroso a favore dell'uso civico di Sardagna.

- **Vitti Lorenzo Vigo Meano.** Il dottor Daniele Lubello illustra la planimetria e la richiesta progettuale con l'ausilio di proiezione fotografiche. Dopo l'istruttoria l'Ufficio tecnico forestale rileva che va fatta una proposta alternativa. Poiché si è appreso che esiste un'altra linea d'acqua volante che raggiunge la stessa zona. In data 12/12/2025 con prot. 3469 la scrivente Azienda forestale ha ricevuto la richiesta di parere da parte del Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali prot. Comunale n. 0460117, relativo alla domanda del sig. Vitti Lorenzo di occupazione di suolo pubblico mediante posa di un pozzetto per il contatore e posa di tubazione, a scopo potabile a servizio della p.ed. 1320 e p.f. 975/3 in CC Meano, che insistono sulla p.f. 4042 (strada) e per il solo tratto iniziale di circa 35 metri sulla p.f. 1194 in CC Meano, particella gravata dal diritto di uso civico della frazione di Vigo Meano. In fase di istruttoria l'Ufficio tecnico forestale, come evidenziato, ha sentito l'ufficio Reti idrauliche del Comune di Trento approfondendo la situazione esistente anche delle proprietà limitrofe e si è pervenuti a una soluzione tecnica condivisa. La Commissione Amministratrice dopo attenta esprime parere favorevole al proseguimento della pratica, da parte degli uffici comunali preposti, alle seguenti condizioni: 1) che il pozzetto previsto per la posa del contatore non venga posato nel piazzale (peraltro appena asfaltato dal Servizio Strade) a fianco dell'esistente, ma sul bordo del piazzale nei pressi dei massi che delimitano i parcheggi sfruttando per il collegamento all'acquedotto comunale una tubazione già esistente (diam. 32 mm) che procede verso valle in direzione della p.ed. 217. Di spostare dunque anche il contatore già esistente (sig. Corradi) insieme a quello del sig. Vitti in questo nuovo pozzetto. 2) di procedere all'interramento anche della tubazione "volante" del signor Corradi (p.ed 217), in accordo con lo stesso, lungo la

pista forestale identificata con la p.f. 4042 fino al punto di fornitura degli edifici p.ed. 217 e p.ed. 1320 con successivo ripristino dello scavo come rappresentato nella sezione di progetto con oneri e spese attuali e future a carico dei privati richiedenti. Il tutto a spese dei privati. Viene suggerito, ma si lascia alla facoltà degli uffici comunali di valutare l'istituzione di una servitù di passaggio a uso potabile (iscritta anche al tavolare) a titolo oneroso a favore dell'uso civico di Vigo Meano.

- Esce la dott.ssa Dalmonego.
- **Permuta a Cadine.** Chini Graziano, Mas dei Chini, richiede la permuta di terreni in zona Cadine. In data 25/11/2025 la scrivente Azienda forestale ha acquisito agli atti, con numero di protocollo 3263, la richiesta di parere relativa alla nota dell'Azienda agricola Chini Graziano (prot. comunale n. 0413505 di data 25/11/2025) relativa alla proposta di permuta di parte di terreni di loro proprietà (diverse e numerose particelle fondiarie per una superficie totale di 48.625 metri quadri) con terreni in gran parte gravati da uso civico a favore della frazione di Cadine per una superficie totale pari a 47.707 metri quadrati. Vengono illustrate le zone con ricorso a proiezioni di palinimetrie e di patrimonio relative alla permuta. Si apre una breve discussione nella quale viene analizzato l'aspetto del miglioramento dell'uso civico nel quale vengono recuperate delle aree ora private in mezzo all'uso civico con un miglioramento. Da verificare se sono presenti dei contratti in essere agricoli o altro. Dopo attenta analisi della proposta da parte dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda forestale e approfondita discussione, la Commissione Amministratrice, riunita nella seduta del 16 dicembre 2025, esprime parere favorevole alla proposta di permuta con le seguenti prescrizioni che sostituiscono le precedenti: 1) la p.f. 993 gravata di uso civico può essere ceduta interamente all'azienda Chini Graziano e non solo una piccola porzione (come proposto nella documentazione), considerato che resterebbe isolata rispetto a tutto il resto delle proprietà della frazione e che la superficie rimanente sarebbe tutto sommato di poco inferiore ai 1.500 metri quadri; 2) la p.f. 795 può essere acquisita interamente dalla frazione e gravata di uso civico in quanto il confine inferiore corrisponde al piede di una rampa e ben si presta ad essere segnalato con vernice blu in base alle convenzioni della gestione forestale, inoltre si è a conoscenza che potrebbe essere proposte in permuta da un'altra persona le pp. ff. 1015/1 e 1015/2 andando così a chiudere del tutto un incluso di proprietà private; 3) la p.f. 1015/13 necessiterà di essere frazionata in più parti seguendo a grandi linee il bordo della strada forestale denominata "dei Comuni". Nella zona più a nord, parallelamente alla p.f. 1015/19, si prescrive di lasciare in proprietà alla frazione di Cadine una larghezza catastale di almeno 3,5 m corrispondente alla strada esistente più un franco verso valle che consenta in futuro un eventuale allargamento della carreggiata per favorire il transito dei moderni mezzi forestali e agricoli. Questa porzione potrebbe essere unita a

ciò che resta in proprietà della p.f. 1080/1 (strada); Riguardo alle valutazioni economiche e di stima dei rispettivi valori dei terreni che saranno ceduti o acquisiti si rilevano alcune discrepanze soprattutto relativamente ai valori unitari di particelle a uso strada, arativo, bosco e pascolo che sembrano essere più a favore dell'azienda agricola Chini Graziano che non della frazione e dunque si auspica in una redazione di specifica perizia di stima sopra le parti che valuti attentamente i valori dei terreni in gioco.

Punto 10 o.d.g. Varie ed eventuali.

Non avendo null'altro da discutere la seduta termina alle ore 20,40.

II PRESIDENTE
dott. Federico Demozzi

IL SEGRETARIO
dott. Maurizio Fraizingher